

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

Data 28.12.2017

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.E), DEL D.LGS. N.267/2000 NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA EDIL DI LIONARDO DI LIONARDO ANTONIO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA MEDIA.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 9,35 nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ordinaria, che è stata partecipata con avviso prot. 5101 del 21.12.2017, risultano presenti i signori consiglieri:

N	Nominativo Consigliere	Presente
1	TARSITANO GIULIO - SINDACO	
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	TERRANOVA NATALE	SI
5	PALERMO GIAMPAOLO	SI
6	ALOIA CRISTINA	NO
7	SALERNO ERCOLINO FRANCESCO	SI
8	RIZZO OSVALDO	SI
9	TARSITANO ANNA MARIA	NO
10	BRUSCO LUIGI RINALDO	NO
11	SPERANZA PASQUALINO	NO
12	IAPICHINO FABRIZIO	NO
13	PALERMO TRANQUILLO MICHELINO	NO
ASSEGNATI 13	IN CARICA N. 13 PRESENTI N. 7	ASSENTI N. 6

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Comunale Dott. Ferdinando PIRRI.

IL SINDACO /PRESIDENTE

Introduce e relaziona sull'argomento posto all'o.d.g. e preannunzia che il Revisore dei Conti ha espresso parere negativo. Da lettura delle sue osservazioni dirette a superare il parere negativo e, quindi, propone il voto favorevole alla deliberazione;

Dopo la lettura, le motivazioni vengono consegnate al Segretario Comunale per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ultimati gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- che l'art. 194 del TUEL prevede che: con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a.) sentenze esecutive;
 - b.) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c.) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d.) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e.) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n.91/P.L. del 4.04.2017, il Responsabile del servizio N.4 comunicava al Sindaco che da sopralluogo effettuato nei locali del liceo e della scuola media, a seguito di segnalazione da parte della Prof.ssa Immacolata De Rose, aveva accertato che i locali medesimi erano invasi da un forte cattivo odore di fogna e che, alla presenza del fontaniere comunale De Rose e dell'operatore Vattimo, constatava la precaria situazione igienico-sanitaria all'interno dei locali medesimi;
- con ordinanza sindacale n.19 del 4.04.2017, e successive ordinanze n.20 del 5.04.2017 e n.21 del 6.04.2017, al fine di salvaguardare l'igiene dei locali e la salute degli alunni, si disponeva la sospensione delle attività didattiche e la chiusura dei locali del liceo ginnasio e scuola media al fine di consentire l'esecuzione dei necessari lavori;

CONSIDERATO che:

- nel corso dei sopralluoghi effettuati presso l'immobile a seguito della rottura alla rete fognaria comunale a servizio del plesso scolastico, si è accertato che in fase di realizzazione dell'edificio, avente struttura portante in c.a. che si sviluppa su due livelli fuori terra, oltre ad un piano seminterrato adibito a magazzino/ricovero mezzi comunali, gli scarichi dei canali di gronda e dei pluviali del fabbricato non sono stati collegati all'esistente rete di smaltimento delle acque bianche, bensì convogliate nel piano seminterrato dell'edificio all'interno di una sorta di "vasca di raccolta delle acque meteoriche" dalla quale, verosimilmente, dovevano defluire all'esterno attraverso un non accertato sistema di drenaggio che avrebbe dovuto convogliare le acque meteoriche nel canale di scolo esterno presente nella zona lato monte del fabbricato medesimo;
- tale sistema di drenaggio risultava completamente inefficiente, tanto che all'interno del seminterrato la "vasca di raccolta delle acque meteoriche" si presentava colma d'acqua stagnante che non defluiva nel canale di scolo esterno;
- la rottura alla rete fognaria aveva comportato una fuoriuscita della portata reflua con infiltrazione della stessa all'interno del piano seminterrato e, specificatamente, all'interno della "vasca di raccolta delle acque meteoriche" con la conseguente formazione di lezzo che aveva reso necessaria la sospensione delle attività didattiche, giuste ordinanze sindacali n.19 del 4.04.2017, n.20 del 5.04.2017 e n.21 del 6.04.2017;

RILEVATO che:

- si rendeva necessario intervenire tempestivamente al fine di correggere il vizio costruttivo emerso, limitandone le conseguenze negative che nel tempo avrebbero potuto perfino inficiare la stabilità della struttura;

- che tale circostanza rivestiva ancora maggiore importanza in considerazione del fatto che interessava un edificio strategico e suscettibile di affollamento quale è un istituto scolastico;
- che è emersa la necessità, anche al fine di scongiurare problematiche di carattere sanitario ed igienico-ambientale, di effettuare degli interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria presso il plesso scolastico della scuola media e più specificatamente:
 - 1. Risanamento, previa disinfezione delle acque reflue, dell'area di intervento mediante aspirazione a mezzo pompa sommergibile e smaltimento all'interno della rete fognaria esistente;
 - 2. Riempimento della "vasca di raccolta acque piovane" all'interno del piano seminterrato, con formazione di piano di posa/calpestio;
 - 3. Realizzazione di sistema di allontanamento delle acque di pioggia mediante pluviali raccordati a tubi corrugati con scarico nel canale di scolo esterno presente nella zona lato monte del fabbricato;

VISTI:

- la relazione tecnica descrittiva dei lavori di manutenzione straordinaria presso il plesso scolastico della scuola media;
- il computo metrico estimativo dei lavori necessari, ritenuti urgenti ed indifferibili anche per motivi igienico-sanitari e di tutela della salute pubblica, dal quale risulta una spesa complessiva di € 11.235,00 oltre I.V.A. al 22%, per un totale di € 13.706,70;

CONSIDERATO CHE non si procedeva all'assunzione di impegno di spesa;

CHE, per i lavori di che trattasi, in data 13.12.2017 l'Impresa Edil Di Lionardo di Di Lionardo Antonio, con sede in Fagnano Castello alla C.da S. Angelo, trasmetteva la fattura n.24/EL di € 11.235,00 oltre I.V.A. al 22%, per un totale di € 13.706,70;

CHE la sopra menzionata fattura veniva acquisita al prot. n.5030 del 18.12.2017;

ATTESO CHE le lavorazioni risultano eseguite come da stima effettuata;

VISTO il certificato di regolare esecuzione a firma del Responsabile del Servizio, Ing. Catia PANTALENA, che attesta che i lavori di manutenzione straordinaria presso il plesso scolastico della scuola media sono stati eseguiti dall'Impresa Edil Di Lionardo di Di Lionardo Antonio a perfetta regola d'arte;

DATO ATTO che il debito in argomento € 11.235,00 oltre I.V.A. al 22%, per un totale di € 13.706,70 è ascrivibile alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. e, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, atteso che trattasi di debito derivante da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità di arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

RITENUTO, pertanto, che l'importo può essere riconosciuto come debito fuori bilancio ai sensi del citato art. 194, c. 1, lett. e), del vigente TUEL e che il mancato riconoscimento dello stesso procurerebbe all'Ente danni patrimoniali, dando adito a possibili contenziosi con dall'Impresa Edil Di Lionardo di Di Lionardo Antonio, con aggravio di spese legali ed interessi;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del Servizio Tecnico e Finanziario, ai sensi dell'art. 49, co.1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere sfavorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 4, del D. Lgs. n. 267/2000, verbale n. 29/2017 del 22.12.2017;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Presenti 7 consiglieri, voti favorevoli n. 7 – voti contrari = espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati ;

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, comma 1 lett.e), il debito fuori bilancio accertato in € 11.235,00 oltre I.V.A. al 22%, per un totale di € 13.706,70, in favore dall'Impresa Edil Di Lionardo di Di Lionardo Antonio esecutrice dei lavori di manutenzione straordinaria presso il plesso scolastico della scuola media;

DI DARE ATTO che la somma complessiva € 13.706,70 trova copertura finanziaria sul capitolo 1386/1 del bilancio c.e.;

DI DARE ATTO che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.e) del Tuel.

DI DARE ATTO che, a seguito del presente riconoscimento, permangono gli equilibri generali di bilancio,

DI DISPORRE che copia della presente deliberazione sia trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 282/2002;

IL SINDACO

Stante l'urgenza, propone al Consiglio Comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Condivisa la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

Presenti 7 consiglieri, voti favorevoli n. 7 – voti contrari = espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
(Provincia di Cosenza)

**OSSERVAZIONI DEL SINDACO SUL PARERE DEL REVISORE PER RICONOSCIMENTO
DEBITI FUORI BILANCIO CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.12.2017**

PREMESSA

IN DATA 20/12/2017 VENIVANO INVIATE AL REVISORE DEI CONTI N. 3 (tre) PROPOSTE RIGUARDANTI IL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO.

IL REVISORE HA ESPRESSO PARERE SFAVOREVOLE !

IL REVISORE HA PERO' OMESSO IL PARERE SULLE SINGOLE PROPOSTE DI RICONOSCIMENTO, NONOSTANTE EGLI STESSO SCRIVA " CHE E' COMPITO DEL REVISORE ESPRIMERE UN PARERE OBBLIGATORIO .."

DIFATTI, SI E' "DIMENTICATO" DI ENTRARE NEL MERITO DEI TRE DEBITI FUORI BILANCIO E DI ESPRIMERE UN PARERE OBBLIGATORIO CON UNA MOTIVATA VALUTAZIONE DI CONGRUITA', DI COERENZA E DI ATTENDIBILITA' DEL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO .

NULLA DI TUTTO QUESTO !

CONTINUA A RIPETERE ED A SCRIVERE SULLA VICENDA SELETTA E CHE IN DATA 19/10/2017 IL RESPONSABILE TECNICO AVEVA ATTESTATO CHE NON VI ERANO DEBITI FUORI BILANCIO (TRA L'ALTRO COSA CORRETTA CONSIDERATO CHE UN DEBITO PER ESSERE TALE DEVE ESSERE CERTO , LIQUIDO ED ESIGIBILE E CHE LE FATTURE DELLE DITTE SONO PERVENUTE NEL MESE DI DICEMBRE).

MA NULLA SCRIVE IN RELAZIONE AI DEBITI ED AL LORO RICONOSCIMENTO, ESPRIMENDO PARERE SFAVOREVOLE SENZA ALCUNA MOTIVAZIONE E, COSA GRAVISSIMA , NON MOTIVANDO PER QUALE RAGIONE NON DEBBA ESSERE RICONOSCIUTO IL DEBITO NEI CONFRONTI DI : AGENZIA FUNEBRE "LA FAGNANESE" PER IL TRASFERIMENTO DELLE SALME ED IMPRESA EDIL LIONARDO PER I LAVORI SULLA STRADA PER IL CAMPO SPORTIVO E PER I LAVORI ALLA SCUOLA.

INVIA AL CONSIGLIO N.1 (UNO) SOLO PARERE CHE ESPRIME AI SENSI DELL'ART 239 COMMA 1 LETTERA B , MA POI NELL'INTERO TESTO DEL PARERE NULLA DICE SUL RICONOSCIMENTO E SULLA LEGITTIMITA' DEI DEBITI.

TALE FATTO DI PER SE' RENDE OBBLIGATORIA DA PARTE DEL CONSIGLIO LA PRESA D'ATTO DI OPPORTUNE MISURE PER LE CONTINUE INADEMPIENZE DELL'ORGANO DI REVISIONE, CHE SI SOMMANO ALLE INADEMPIENZE , SE POSSIBILE ANCOR PIU' GRAVI, DI NON SUGGERIRE , PROPORRE , CONSIGLIARE E SUPPORTARE I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREVEDE L'ART 239 COMMA 1 BIS , IN RELAZIONE AI PARERI DEL REVISORE...

"I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione."

QUALI SONO LE MISURE PROPOSTE DALL'ORGANO DI REVISIONE ?

QUALI INDICAZIONI E SUGGERIMENTI HA DATO AL CONSIGLIO NEGLI ULTIMI 4 MESI ?

RITENGO CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DEBBA PRENDERE PROVVEDIMENTI SU TALI GRAVI CARENZE ED INADEMPIENZE.

FAGNANO CASTELLO LI.28.12.2017



IL SINDACO

Avv. Giulio TARSITANO

Parere su riconoscimento debiti fuori bilancio

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera B) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di Dicembre , presso il proprio studio , è convenuto il Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, Rag. Salvatore Suppa, per esprimere il proprio parere in merito al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194 comma 1 lett. E del D.lgs n.267/200

IL REVISORE

VISTO

- L'art. 193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- L'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art.239 il primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- il Regolamento di contabilità;

PREMESSO CHE

- ha ricevuto a mezzo pec il 20.12.2017 le proposte per riconoscimento debiti fuori bilancio da parte del Responsabile del Servizio da proporre al Consiglio Comunale, che si elencano :
 1. proposta avente per OGGETTO: " RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194,COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.267/2000 NEI CONFRONTI DELL'AGENZIA FUNEBRE " LA FAGNESE" DI TARSITANO FERNANDO PER LAVORI DI TRASFERIMENTO SALME NELLE VUOVE EDICOLE DUNERARIE . €. 14.700,00;
 2. proposta avente per OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194,COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.267/2000 NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA EDIL DI LIONARDO DI LIONARDO ANTONIO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DI ACESSO AL CAMPO SPORTIVO IN LOC.TA SPROVIERI €. 7.271,20;
 3. proposta avente per OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194,COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.267/2000 NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA EDIL DI LIONARDO DI LIONARDO ANTONIO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL PRKESSO SCOLASRICO DELLA SCUOLA MEDIA. €.13.706,70

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 29/2017 del 22.12.2017

VISTO:

La necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilanci, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. E del D.lgs 267/2000;

CONSIDERATO e preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile;

CONSIDERATO e preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico per la regolarità tecnica;

RILEVATO:

che dalle comunicazioni di cui sopra evidenziano che i debiti fuori bilanci trasmessi dal responsabile del servizio hanno trovato la copertura finanziaria, nell'esercizio 2017, rispettivamente nei capitoli di spesa: capitolo 1656/1 - capitolo 1268/1 - capitolo 1386/1;

che è compito del revisore esprimere un parere obbligatorio come quello sulla verifica degli equilibri e sull'assestamento di bilancio, alla luce dell'esame approfondito dei dati finanziari forniti dal competente servizio di ragioneria valutando attentamente e correttamente la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle previsioni;

CONSIDERATO:

- Che le variazioni in aumento i capitoli di spesa 1656/1 e 1386/1 sono stati aumentati con proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 art. 175 c. 4 del D.lgs n.267/2000 (variazione n.8), per il quale questo Revisore Unico dei Conti ha espresso parere Sfavorevole (verbale n. 26 del 28.11.2017), in quanto la stessa è frutto della poster data del pagamento della rata mutuo al 2018 di €. 78.489,14, derivante dalla rinegoziazione dello stesso con la Cassa DDPP, per la quale si suggeriva un prudenziale accantonamento ad un fondo;
- Che la variazione in aumento al capitolo 1268/1 è stata effettuata con la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale (variazione n. 4) del 17.10.2017, per il quale questo Revisore Unico dei Conti ha espresso parere Sfavorevole (verbale n.21 del 25.10.2017), rilevando che la variazione di cassa era dubbia in quanto alla data si era registrato un incasso del 21,61% sulle previsioni di competenza;
- Che questo revisore ha espresso **PARERE SFAVOREVOLE** sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL D.lgs. n. 267/2000; (verbale n. 16/2017 del 20.07.2017) per le ragioni e considerazioni in esso contenuti;
- Che questo revisore ha espresso **PARERE SFAVOREVOLE** sulla nuova proposta del 17.10.2017 salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL D.lgs. n. 267/2000; (verbale n. 21/2017 del 25.10.2017) per le ragioni e considerazioni in esso contenuti;

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 29/2017 del 22.12.2017

Tutto ciò premesso e considerato ;

Il Revisore Unico dei Conti esprime

Parere SFAVOREVOLE

Al riconoscimento debiti fuori bilancio proposte dal responsabile del servizio di cui in premessa.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI:

Con meraviglia noto che il Sindaco Avv. Giulio Tarsitano nelle sue Osservazioni sull'operato di questo Revisore, evidenzia cosa grave a carico del sottoscritto per due ordini di motivi: non essersi accorto che i capitoli di spesa del personale erano sovrastimati per l'importo di €. 17.000,00 e che la riduzione di cassa al capitolo di spesa Iva, ha senso poiché il pagamento avviene nel Marzo 2018.

Ma ritengo che i fatti, comportamenti ed atti più gravi che questo Sindaco deve tenere in considerazione sono ben altri:

- Il mancato incasso dell'onere contrattuale della Selettra S.p.a nei confronti del Comune per €. 116.150,71; che prima vengono imputati in entrata nel capitolo 3138/0 e di seguito vengono tolte (variazione n. 4). Ma caso strano la variazione in diminuzione riguarda solo la competenza e non anche la cassa, e solo dopo le Osservazioni di questo Revisore Unico si corre ai ripari con la variazione n. 7, per il solo importo €. 75.484,50 al fine della quadratura della cassa come saldo della somma dei residui più la competenza. Come mai, L'Ente, a tutt'oggi, non si è adoperato con un'ingiunzione per l'incasso, o forse, come succede sovente, questo Revisore non è stato informato di eventuali sviluppi positivi;
- La certificazione rilasciata da parte del Responsabile del Servizio Tecnico, Ing. Catia Pantalena, in data 19.10.2017, che attestava l'inesistenza di debiti fuori bilancio, mentre le proposte in premessa si riferiscono a servizi e lavori effettuati a data antecedente la certificazione rilasciata, infatti:
 - i lavori di trasferimenti salme effettuati dalla Agenzia Funebre La Fagnanese di Tarsitano Fernando, sono stati certificati di regolare esecuzione in data 05.06.2017 dalla stessa Ing. Catia Pantalena;
 - I lavori di manutenzione straordinaria presso l'edificio scuola media effettuati dalla Impresa Edile di Lionardo Di Lionardo Antonio, sono stati

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 29/2017 del 22.12.2017

certificati di regolare esecuzione in data 08.05.2017, dalla stessa Ing. Catia Pantalena;

- La risposta alla richiesta di questo Revisore Unico, che con pec del 4.9.2017 inoltrava al Sindaco la richiesta dell'esistenza o meno di ordinanze sindacali, senza impegno di spesa, nei confronti della Agenzia di pompe Funebri e dell'Impesa Edil Di Lionardo, e che con prot n. 3479 del 5.9.2017 rispondeva : (si allega lettera integrale ricevuta)



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DEL SINDACO

Prot.n. 3479 del 5.9.2017

Al Sig. Revisore dei Conti
Rag. Salvatore Suppa
Pec: salvatore.suppa62a@odceckr.it

Oggetto: v.s. del 21.11.2016, pervenuta il 4.9.2017, prot.n.3439.

Facendo seguito alla v.s. di cui all'oggetto, con la quale chiedete a questo Sindaco "l'esistenza o meno di atti, notizie relative ordinanze dal 2016 al 2017" effettuate senza impegno di spesa, per delle ditte ivi indicate, osservo che nel corso dei v.s. accessi all'ufficio ragioneria quando era retto dalla rag. Gisella Formoso, sicuramente avrete avuto visione di tutti gli atti con impegno di spesa. Se vi fossero stati degli atti senza copertura finanziaria, la medesima rag. Formoso era l'unica che l'avrebbe potuto sapere perché, da informazioni assunte presso i vari Responsabili, mai ha inteso trasmettere preventivamente i capitoli di spesa di cui ognuno poteva disporre. In buona sostanza, la medesima aveva creato la prassi che le determinazioni dirigenziali, anche di regolarizzazione delle ordinanze nel termine di legge, dovevano essere prima redatte dai Responsabili e poi la stessa rag. Formoso valutava se apporre o meno il visto di copertura finanziaria. D'altra parte sicuramente nei vostri controlli avrete verificato l'assenza di qualsivoglia PEG fornito ai Responsabili, né tantomeno avete mosso rilievi al riguardo. Evidentemente questa prassi è stata da voi condivisa. Ne discende che dovrebbe essere la rag. Formoso, attualmente in stato di malattia, a rispondere alla v.s. richiesta. In ogni caso se siete in possesso dei dati specifici delle presunte ordinanze che non avrebbero copertura finanziaria, vi prego di fornirli, in modo che possa girarli ai Responsabili dei Servizi, a cui, come noto, spetta il potere gestionale dell'Ente. Questo Sindaco nei casi previsti dall'art.54 D.lgs si è limitato ad emettere ordinanze, come era suo dovere, a tutela della salute, sanità e pubblica incolumità. La regolarizzazione delle stesse, nei termini di legge, spetta a coloro che esercitano il potere gestionale dell'ente, tra cui il Responsabile del Servizio Finanziario, che ha dei doveri ben specifici al riguardo.

Cordiali saluti.



Il Sindaco
Avv. Giulio Tarsitano

Comune di Fagnano Castello - Via Garibaldi, 87013 Cosenza
Tel. 0984 523105 int. 2 - P.I. 00340860785 - E-mail: sindaco@comune.fagnanocastello.cs.it

ma le proposte di cui in premessa fanno rilevare ben altro, in quanto i lavori all'Impresa

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 29/2017 del 22.12.2017

Edil di Lionardo sono stati affidati con ordinanza sindacale n. 19 del 04.04.2017 e quelli all'Agenzia Funebre con la n. 25 del 8.05.2017;

- L'alto contenzioso ;
- L'alta evasione registrata nei capitoli dei Tributi locali;
- La mancanza di trasparenza.

Il Revisore Unico Dei Conti
Rag Salvatore Suppa

